

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	15
NCTN - Numero catalogo generale	00863396
ESC - Ente schedatore	S176
ECP - Ente competente	S176

## OG - OGGETTO

<b>OGT - OGGETTO</b>	
OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	opera isolata
<b>SGT - SOGGETTO</b>	
SGTI - Identificazione	Crocifissione

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Campania
PVCP - Provincia	SA
PVCC - Comune	Maiori
PVE - Diocesi	AMALFI-CAVA DE' TIRRENI

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	chiesa
LDCQ - Qualificazione	conventuale
LDCN - Denominazione attuale	Chiesa Principale, altrimenti detta Chiesa Superiore
LDCC - Complesso di appartenenza	Monastero di Santa Maria de Olearia
LDCU - Indirizzo	S.S. 163, km 4
LDCS - Specifiche	antistanza, volta a botte, lato destro, in alto

**UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**

<b>UBO - Ubicazione originaria</b>	OR
------------------------------------	----

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XII
----------------------	----------

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1110
------------------	------

<b>DTSV - Validità</b>	ca
------------------------	----

<b>DTSF - A</b>	1110
-----------------	------

<b>DTSL - Validità</b>	ca
------------------------	----

<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
-------------------------------------	--------------------

<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	contesto
-------------------------------------	----------

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****ATB - AMBITO CULTURALE**

<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito campano
-----------------------------	----------------

<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
---	--------------------

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	intonaco/ pittura a fresco
--------------------------------	----------------------------

**MIS - MISURE**

<b>MISU - Unità</b>	cm
---------------------	----

<b>MISA - Altezza</b>	170
-----------------------	-----

<b>MISL - Larghezza</b>	200
-------------------------	-----

<b>MIST - Validità</b>	ca
------------------------	----

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
--------------------------------------	----------

<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	cadute di colore, cadute di intonaco, umidità
--------------------------------------	---

**RS - RESTAURI****RST - RESTAURI**

<b>RSTD - Data</b>	1988
--------------------	------

<b>RSTE - Ente responsabile</b>	S176
---------------------------------	------

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	La Crocifissione è raffigurata nella volta a botte dell'antistanza occidentale della chiesa. La scena è lacunosa in molte parti, sia per la perdita del colore che per la caduta dell'intonaco. I personaggi si stagliano su un fondo azzurro, se tuttavia essi sono distinguibili nella parte inferiore, nel cielo in alto non è possibile individuare nulla.
--	--

<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	11 D 35
----------------------------------	---------

<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Personaggi: Gesù Cristo; Madonna; San Giovanni Evangelista; Maddalena. Figure: Santi.
--	---

**NSC - Notizie storico-critiche**

Questa scena veniva resa nota nel 1994 dalla Montefusco nel Bollettino della Soprintendenza di Salerno. Nel 1995 Bergman avanzava l'ipotesi che la Crocifissione fosse l'unica parte superstite di un più ampio ciclo della Passione, che si svolgeva al di sotto del vano voltato a botte, e che si sviluppava quindi in riquadri e registri; i limiti inferiori dell'affresco sono percepibili grazie alla presenza di una fascia in basso a destra, che segna il piano d'appoggio delle figure. Particolarmente danneggiato da scialbature e rifacimenti d'età moderna, come evidenziato anche da Braca (2003) per la Vergine dal braccio aperto e il Santo francescano in preghiera, il dipinto con la morte di Cristo sembra costruito secondo un'iconografia consueta, se consideriamo l'organizzazione in due gruppi laterali dei dolenti. Il Cristo inchiodato alla croce con quattro chiodi occupa il centro della composizione; la Vergine, che si trova alla sinistra con altre donne, ha la mano destra all'altezza del viso e tende il braccio; san Giovanni evangelista lo ritroviamo alla destra della croce con altre figure, tra cui una dotata di una lancia. La scena mostra analogie stilistiche con l'intera decorazione interna, pertanto è presumibile che tutte le superfici pittoriche siano state concepite insieme, vale a dire che sia stato progettato un unico ciclo cristologico diviso nel tema della Incarnazione e della Passione. La presenza del tema dell'Incarnazione accanto a quello della Crocifissione, nonché i personaggi del Vecchio Testamento, conducono l'ereмо nell'orbita benedettina, maggiormente legata al movimento della Riforma della Chiesa. L'anonimo autore della Crocifissione risente della cultura artistica elaborata nei centri tra la Campania ed il Lazio ove venivano realizzati gli exultet, che divenivano il principale tramite per la conoscenza dei repertori bizantini, ben noti ad Amalfi se ad essi attinge anche l'autore della cassetta di Farfa.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Salerno e Avellino
<b>CDGI - Indirizzo</b>	Via Torquato Tasso, 46 (Palazzo Ruggi D'Aragona) - 84121 Salerno (SA)

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Ricco, Antonello
<b>FTAD - Data</b>	2016
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Soprintendenza ABAP SA AV
<b>FTAC - Collocazione</b>	Archivio Fotografico SABAP SA AV
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	1500863396
<b>FTAF - Formato</b>	JPG

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Montefusco, A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1994

<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000019
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 27-31
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Bergman, R. P.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1995
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000013
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 35
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Braca, A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2003
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000015
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 35-36
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2016
<b>CMPN - Nome</b>	Ricco, Antonello
<b>RSR - Referente scientifico</b>	Sabino, Pasqualina
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Apuzza, Paola